

# **ECOSERVIM SRL A SOCIO UNICO**

Sede in VIA ARISTOTELE 22 - REGGIO EMILIA

Codice Fiscale 01696870359, Partita Iva 01696870359

Iscrizione al Registro Imprese di REGGIO EMILIA N. 01696870359, N. REA 206309

Capitale Sociale Euro 10.400,00 interamente versato

## **Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2021**

### **Criteri generali di redazione e principi di consolidamento**

#### **Premessa**

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa di ECOSERVIM SRL A SOCIO UNICO (di seguito anche la "Capogruppo") e controllate (di seguito "il Gruppo") risulta essere parte integrante del Bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale consolidato, di Conto Economico consolidato e di Rendiconto Finanziario consolidato, un unico documento inscindibile, redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Salvo i necessari adeguamenti apportati agli schemi previsti per il bilancio d'esercizio ai fini della redazione del bilancio consolidato, la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e conto economico consolidati sono quelli prescritti per il bilancio d'esercizio della controllante ECOSERVIM SRL A SOCIO UNICO. La presente nota contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 127/91 e successive modificazioni.

#### **Attività e struttura del Gruppo**

Il Gruppo opera nel settore dell'installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento; in via accessoria attività edili e di manutenzione generale degli edifici.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività del Gruppo si è svolta regolarmente, si segnala un notevole incremento di tutto il Gruppo Ecoservim dovuto principalmente ad interventi di "ecobonus" e "superbonus" oltre ad un consolidamento sul mercato di riferimento costituito principalmente da condomini.

#### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile e del Decreto Legislativo n. 127/91, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario consolidato la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa consolidata è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili del Gruppo dalle quali sono direttamente ottenute.

## Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione generali

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, non occorre fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

## Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale del Gruppo di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

## Criteri di traduzione degli importi espressi in valuta

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera b), non sono presenti poste in valuta nei bilanci del Gruppo.

## Principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 127/91, il bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale (csd. "Entity theory") i bilanci della Capogruppo e delle società nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto alla fine dell'esercizio. Nella redazione del bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente (line by line) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è, quindi, proceduto all'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento e delle corrispondenti frazioni dei patrimoni netti delle società, dei crediti e debiti finanziari e commerciali infragruppo, degli oneri e proventi relativi ad operazioni intercorse fra imprese consolidate; la differenza, se positiva, tra valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente frazione del patrimonio netto, ove non imputabile ad elementi dell'attivo o del passivo, è stata imputata ad avviamento mentre la differenza negativa a riserva da consolidamento se riconducibile ad un buon affare oppure ad apposito fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri se riconducibile a risultati economici sfavorevoli.

Gli effetti fiscali scaturenti dalle differenze da consolidamento sono contabilizzati nel fondo imposte differite o attività per imposte anticipate.

Infine, la quota d'interessenza dei soci azionisti di minoranza, qualora presente nelle società controllate consolidate, è identificata separatamente rispetto al Patrimonio Netto di Gruppo.

Per la redazione del bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31/12/2021 non sono stati utilizzati altri metodi di consolidamento, ad eccezione di quello integrale descritto poc'anzi.

Di seguito, le società incluse nell'area di consolidamento:

### Imprese incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Metodo di consolidamento	Valuta	Oggetto sociale	Sede	Capitale sociale	Quota posseduta in (%)	Voti nell'assemblea ordinaria (%)
ASSISTEC SRL	integrale	EURO	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI, ANTINCENDIO	MODENA	100.000	100,00	100,00
LOMBARDI GESTIONI SRL	integrale	EURO	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI, ANTINCENDIO	MODENA	10.000	100,00	100,00

Si precisa che rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021 non ha subito variazioni.

### Applicazione di principi contabili uniformi

Le società comprese nell'area di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti e sostanzialmente conformi alla normativa italiana ed omogenei, nella sostanza, con i principi adottati dalla Capogruppo, di conseguenza non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

Le principali rettifiche riguardano sostanzialmente gli adeguamenti previsti in materia di bilancio consolidato.

### Data di riferimento del bilancio consolidato

Durante l'esercizio non risultano partecipazioni incluse per la prima volta nell'area di consolidamento.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio dell'impresa Capogruppo ovvero il 31/12/2021.

## Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e quando non si hanno variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione di tali immobilizzazioni materiali o l'utilizzo ai fini dell'ammortamento della metà dell'aliquota normale per cespiti acquistati

nell'anno, se la quota ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 17, le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese e sono valutate con il metodo del patrimonio netto o al costo di acquisto o di sottoscrizione, svalutato, in caso di perdita durevole di valore. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Qualora fossero presenti nel bilancio del Gruppo titoli immobilizzati, per la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato, si faccia riferimento a quanto espresso nel paragrafo specifico dello Stato Patrimoniale Attivo.

## **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

In base al nuovo Principio Contabile n. 23, i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento quando esiste un contratto vincolante tra le parti che definisca chiaramente le obbligazioni ed in particolare il diritto al corrispettivo per l'appaltatore, il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza nel momento in cui i lavori risultano eseguiti, non sono presenti situazioni di incertezza relativi a condizioni contrattuali o fattori esterni che rendano dubbi la capacità della controparte ad adempiere le proprie obbligazioni, il risultato della commessa può essere misurato attendibilmente. In questi casi, i costi, i ricavi ed il margine relativi alla commessa vengono calcolati proporzionalmente all'avanzamento dell'attività produttiva.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,

- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi vadano rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Crediti per imposte anticipate**

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti nel Bilancio consolidato al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Qualora fossero presenti a bilancio titoli non immobilizzati, per la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato si faccia riferimento a quanto espresso nel paragrafo specifico dello Stato Patrimoniale Attivo.

### **Strumenti finanziari derivati**

Il DLgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione".

Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 88.664.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, 1 comma, lettera b-bis).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	107.438	15.304	<b>122.742</b>
Valore di bilancio	107.438	15.304	<b>122.742</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	33.108	970	<b>34.078</b>
Totale variazioni	<b>-33.108</b>	<b>-970</b>	<b>-34.078</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	<b>107.438</b>	<b>15.304</b>	<b>122.742</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	<b>33.108</b>	<b>970</b>	<b>34.078</b>
Valore di bilancio	74.330	14.334	<b>88.664</b>

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 721.034.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, 1 comma, lettera b-bis). Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà delle imprese consolidate, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	872.422	102.598	54.282	202.944	<b>1.232.246</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	249.264	63.675	38.496	151.259	<b>502.694</b>
<b>Valore di bilancio</b>	623.158	38.923	15.786	51.685	<b>729.552</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	6.700	36.960	<b>43.660</b>
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	22.302	9.046	3.085	17.745	<b>52.178</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-22.302</b>	<b>-9.046</b>	<b>3.615</b>	<b>19.215</b>	<b>-8.518</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	<b>872.422</b>	<b>102.598</b>	<b>60.982</b>	<b>239.904</b>	<b>1.275.906</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>271.566</b>	<b>72.721</b>	<b>41.581</b>	<b>169.004</b>	<b>554.872</b>
<b>Valore di bilancio</b>	600.856	29.877	19.401	70.900	<b>721.034</b>

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Si da evidenza del fatto che l'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, non ha esteso ai soggetti IAS Adopter la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, qualora presenti nell'ultimo bilancio approvato.

### Operazioni di locazione finanziaria

In ragione sia della durata dei contratti, nella quasi totalità dei casi uguale al periodo di ammortamento dei beni oggetto di leasing, sia del prezzo di riscatto molto simile al probabile valore di mercato dei beni al termine del contratto stesso, sia della scarsa significatività degli importi in questione, non abbiamo ritenuto utile, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, contabilizzare tali operazioni sulla base del metodo finanziario indicato dallo IAS 17. Tali contratti sono pertanto stati rilevati, sulla base del metodo cosiddetto patrimoniale.

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile in assonanza con l'art. 38, 1 comma, lettera a), D.Lgs. 127/91, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;

- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

### Dettaglio contratti di locazione finanziaria della capogruppo

Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	residuo alla chiusura dell'esercizio
CTR ALBALEASING	6.170	1.702	108	12.961	2.592	9.073	3.888
CTR ALBALEASING	5.956	1.797	93	13.617	2.723	9.532	4.085
FIAT DOBLO'	0	2.408	5	13.617	4.085	13.617	0
FIAT DOBLO'	6.133	2.146	195	12.092	2.418	6.046	6.046
FIAT DOBLO' CARGO	8.117	1.850	155	14.273	2.855	7.136	7.137
FIAT DOBLO'	0	2.336	5	13.207	3.962	13.207	0
FIAT DOBLO'	4.232	1.867	48	13.945	2.789	9.761	4.184
FIAT DOBLO'	4.633	1.918	56	14.355	2.871	10.048	4.307
FIAT DOBLO'	5.209	1.561	67	13.699	2.740	9.589	4.110
FIAT DOBLO'	5.209	1.819	74	13.699	2.740	9.589	4.110
FIAT DOBLO' GA600DK	7.207	2.174	226	12.387	2.477	3.716	8.671
FIAT DUCATO CABINATO	18.300	4.284	609	25.092	5.018	7.528	17.564
FIAT 500	6.317	2.096	93	15.820	3.164	11.074	4.746
FIAT DOBLO'	5.285	2.115	177	11.814	2.363	5.907	5.907
FIAT DOBLO'	6.038	2.182	194	12.265	2.453	6.132	6.133
PANDA FP666WH	3.184	917	54	6.967	1.393	4.877	2.090
FIAT PANDA	4.913	1.967	163	10.984	2.197	5.492	5.492
FIAT DOBLO'	13.946	4.328	436	24.601	4.920	7.380	17.221
FIAT FIORINO	4.459	1.135	81	8.679	1.736	6.076	2.603
FIAT Ducato	0	2.382	43	17.715	5.315	17.715	0
FIAT TIPO SW	0	2.410	50	17.965	5.390	17.965	0
FIAT PANDA	3.851	943	71	7.231	1.446	3.615	3.616
FIAT Ducato FN815XN	8.380	3.088	113	23.207	4.641	16.245	6.962
FIAT TALENTO	12.738	3.168	478	18.535	3.707	5.561	12.974
TESLA MODEL X	58.928	6.911	2.373	84.408	21.102	31.653	52.755
FIAT TALENTO+DOBLO'+DOBLO' /BCC	38.994	9.686	719	48.680	4.868	4.868	43.812
FIAT DUCATO SERIE B ZFA25000002T75332	29.222	3.247	0	32.469	3.247	3.247	29.222
FIAT DUCATO CABINATO 351	22.491	3.738	172	26.230	2.623	2.623	23.607
FIAT DUCATO SERIE B ZFA25000002T75620	29.222	3.247	0	32.469	3.247	3.247	29.222
MAGAZZINO VERTICALE	27.859	8.141	525	36.000	2.700	2.700	33.300
<b>Totale</b>	<b>346.993</b>	<b>87.563</b>	<b>7.383</b>	<b>608.983</b>	<b>113.782</b>	<b>265.219</b>	<b>343.764</b>

### Dettaglio contratti di locazione finanziaria Assistec srl

Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
FIAT DOBLO'	2.607	3.597	121	15.507	3.101	10.855	4.652
FIAT DOBLO' CARGO	10.612	2.542	481	13.847	2.769	4.154	9.693
FIAT DOBLO'	2.290	3.160	106	13.622	2.724	9.536	4.086
FIAT DOBLO'	3.875	2.731	142	11.983	2.397	5.991	5.992
FIAT FIORINO	2.460	2.298	98	9.994	1.999	4.997	4.997
<b>Totale</b>	<b>21.844</b>	<b>14.328</b>	<b>948</b>	<b>64.953</b>	<b>12.990</b>	<b>35.533</b>	<b>29.420</b>

### Dettaglio contratti di locazione finanziaria Lombardi Gestioni srl

Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
FIAT FIORINO	1.983	2.007	130	8.683	1.737	6.078	2.605
FURGONE	5.406	2.332	164	12.966	2.593	6.483	6.483
FURGONE	0	1.758	115	10.474	3.142	10.474	0
FURGONE	0	1.758	115	10.474	3.142	10.474	0
FURGONE	423	3.330	135	14.196	2.839	9.937	4.259
FURGONE	8.544	3.549	248	19.774	3.955	9.887	9.887
FURGONE	6.027	2.173	161	12.270	2.454	6.135	6.135
FURGONE	6.027	2.173	161	12.270	2.454	6.135	6.135
FURGONE	6.136	2.147	150	12.098	2.420	6.049	6.049
FURGONE	7.565	2.416	172	13.704	2.741	6.852	6.852
FURGONE	9.445	2.507	172	14.421	2.884	4.326	10.095
FURGONE	16.439	4.364	299	25.098	5.020	7.529	17.569
FURGONE	9.658	2.408	142	13.847	2.769	4.154	9.693
FURGONE	9.658	2.408	142	13.847	2.769	4.154	9.693
TESLA MODEL 3	24.875	18.182	407	43.057	5.382	5.382	37.675
FIAT PANDA GD123PY	7.529	1.419	114	9.942	994	994	8.948
<b>Totale</b>	<b>119.715</b>	<b>54.931</b>	<b>2.827</b>	<b>247.121</b>	<b>47.295</b>	<b>105.043</b>	<b>142.078</b>

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	515.262
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	174.067
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	481.036
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	11.158

## Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 7.011.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, 1 comma, lettera b-bis). Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	5.570	<b>5.570</b>
<b>Valore di bilancio</b>	5.570	<b>5.570</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.441	<b>1.441</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.441</b>	<b>1.441</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	<b>7.011</b>	<b>7.011</b>
<b>Valore di bilancio</b>	7.011	<b>7.011</b>

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Si da evidenza del fatto che l'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, non ha esteso ai soggetti IAS Adapter la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, qualora presenti nell'ultimo bilancio approvato.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2021 sono pari a € 4.634.842.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	101.375	130.585	231.960
Lavori in corso su ordinazione	789.562	3.613.320	4.402.882
<b>Totale rimanenze</b>	<b>890.937</b>	<b>3.743.905</b>	<b>4.634.842</b>

## Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 90.071.862.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 38, D.Lgs 127/91, 1 comma, lettera e), viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Non sono presenti crediti di durata superiore a 5 anni.

Si fa presente che la voce "crediti v/clienti" e "crediti tributari" comprendono crediti fiscali le cui pratiche di cessione non si sono perfezionate entro il 31/12/2021.

Inoltre la voce crediti tributari al 31.12.2021 include crediti per ritenute fiscali subite (4% per lavori commissionati da condomini e 8% su pagamenti riferiti ad interventi eseguiti con fruizione di bonus edilizi).

La voce crediti verso altri al 31.12.2021 include acconti a fornitori per operazioni che si sono in parte realizzate nei primi mesi del 2022 e in parte di concluderanno entro il 31.12.2022 e di depositi cauzionali a garanzia della buona esecuzione dei contratti sottoscritti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.490.762	45.748.463	61.239.225	61.239.225
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.225.370	18.465.802	19.691.172	19.691.172
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	78	0	78	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	966.594	8.174.792	9.141.386	9.141.386

<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>17.682.804</b>	<b>72.389.057</b>	<b>90.071.861</b>	<b>90.071.783</b>
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Per maggiori dettagli si rimanda alla specifica presente nelle singole note integrative.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	63.187.672	19.691.172	78	7.192.940	90.071.862
<b>Totale</b>		<b>63.187.672</b>	<b>19.691.172</b>	<b>78</b>	<b>7.192.940</b>	<b>90.071.862</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

## Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che le società del Gruppo non hanno effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2021 sono pari a € 6.171.082.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altre partecipazioni non immobilizzate</b>	2.500	<b>1.441</b>	3.941
<b>Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati</b>	0	<b>2.838</b>	2.838
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	2.320.778	<b>3.843.525</b>	6.164.303
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.323.278</b>	<b>3.847.804</b>	<b>6.171.082</b>

## Cash pooling

Non vi sono ulteriori informazioni significative da fornire relativamente alla gestione accentrata della tesoreria

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 19.645.589.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	3.584.814	<b>16.053.537</b>	19.638.351
<b>Danaro e altri valori di cassa</b>	19.464	<b>-12.226</b>	7.238
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.604.278</b>	<b>16.041.311</b>	<b>19.645.589</b>

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 1.250.081.

Il notevole incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al risconto degli oneri su pratiche di cessione crediti "ecobonus" e "superbonus" per la quota di competenza dell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	<b>199.164</b>	<b>1.050.917</b>	<b>1.250.081</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	199.164	<b>1.050.917</b>	1.250.081

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera g), tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale consolidato.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto consolidati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Per quanto attiene al fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri si faccia riferimento a quanto descritto nel paragrafo introduttivo sui principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato.

### Strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione.

### Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione. Per quanto concerne i debiti e la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato si faccia riferimento a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

### Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Patrimonio netto consolidato

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nonché la composizione della voce Riserva di consolidamento, Riserva da differenze di traduzione.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Altre variazioni: Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	10.400	0	0		10.400
<b>Riserva legale</b>	2.235	0	0		2.235
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	2.378.110	267.370	0		2.645.480
<b>Riserva di consolidamento</b>	1.578.954	583.288	0		2.162.242
<b>Varie altre riserve</b>	1	2	0		3
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.957.065</b>	<b>850.660</b>	<b>0</b>		<b>4.807.725</b>
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	-27.617	0	9.646		-17.971
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.473.963	-1.473.963	0	10.430.786	10.430.786
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.416.046</b>	<b>-623.303</b>	<b>9.646</b>	<b>10.430.786</b>	<b>15.233.175</b>

**Dettaglio delle varie altre riserve**

	Descrizione	Importo
	arrotondamenti	3
<b>Totale</b>		<b>3</b>

**Patrimonio netto di terzi (metodo integrale)**

In merito alle imprese consolidate con metodo integrale si evidenzia che non risultano interessenze di terzi in quanto tutte le partecipazioni di controllo sono di tipo totalitario.

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	10.400		
<b>Riserva legale</b>	2.235	di utili	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	2.645.480	di utili	A, B, C
<b>Riserva di consolidamento</b>	2.162.242	di utili	A, B, C
<b>Varie altre riserve</b>	3		
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.807.725</b>		
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	-17.971		
<b>Totale</b>	<b>4.802.389</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			
<b>Residua quota distribuibile</b>			
<b>Legenda:</b> A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro			

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

	Importo
<b>Totale</b>	<b>3</b>

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;

- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del codice civile: " le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico.

Il rilascio della riserva per copertura di flussi finanziari attesi deve avvenire come segue:

- a) in una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comporta successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, la società al momento della rilevazione dell'attività o della passività deve eliminare l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e includerlo direttamente nel valore contabile dell'attività o della passività non finanziaria;
- b) in una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio l'importo della riserva deve essere riclassificato a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (per esempio, negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi attivi o gli interessi passivi o quando si verifica la vendita programmata). La voce di conto economico in cui classificare il rilascio della riserva è la stessa che è impattata dai flussi finanziari attesi quando hanno effetto sull'utile (perdita) d'esercizio;
- c) tuttavia, se l'importo costituisce una perdita e la società non prevede di recuperare tutta la perdita o parte di essa in un esercizio o in più esercizi futuri, la società deve immediatamente imputare alla voce D) 19) d) del conto economico dell'esercizio l'importo che non prevede di recuperare.

Se cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per la copertura di flussi finanziari, la società deve contabilizzare l'importo accumulato nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, come segue:

- a) se si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, l'importo deve rimanere nella riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri;
- b) se non si prevedono più flussi finanziari futuri l'importo della riserva deve essere riclassificato immediatamente nella sezione D) in quanto l'ammontare della riserva è divenuto inefficace.

Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-27.617
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Decremento per variazione di fair value</b>	9.646
<b>Valore di fine esercizio</b>	-17.971

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 sono pari a € 20.809.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La voce altri fondi al 31.12.2020 era riferita a oneri relativi a crediti fiscali ceduti e smobilizzati nel 2021.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	27.617	187.000	214.617
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	6.808	187.000	193.808
Totale variazioni	-6.808	-187.000	-193.808
Valore di fine esercizio	20.809	0	20.809

### Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono nel bilancio consolidato rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito delle società del Gruppo verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Consolidato Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 470.291.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	356.646
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	150.668
Utilizzo nell'esercizio	37.077
Altre variazioni	54
Totale variazioni	113.645
Valore di fine esercizio	470.291

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

### Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, 1 comma, lettera e), viene riportata la ripartizione globale dei Debiti del consolidato, iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Non sono presenti debiti di durata superiore ai 5 anni.

Non viene riportata la suddivisione dei crediti per area geografica in quanto il gruppo non sussistono debiti al di fuori del territorio nazionale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.886.660	1.736.190	12.622.850	6.259.732	6.363.118

<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	4.500.000	4.500.000	4.500.000	0
<b>Acconti</b>	2.412.328	<b>60.367.150</b>	62.779.478	62.779.478	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.389.826	<b>13.654.874</b>	18.044.700	18.044.700	0
<b>Debiti tributari</b>	1.210.842	<b>6.768.008</b>	7.978.850	7.978.850	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	139.018	<b>108.490</b>	247.508	247.508	0
<b>Altri debiti</b>	482.821	<b>13.300</b>	496.121	496.121	0
<b>Totale debiti</b>	<b>19.521.495</b>	<b>87.148.012</b>	<b>106.669.507</b>	<b>97.806.389</b>	<b>8.863.118</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali di imprese incluse nel consolidamento

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, 1 comma, lettera e), si segnala una garanzia reale a favore di Assistec srl rilasciata da Lombardi Gestioni srl per €355.000

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La capogruppo ha in essere i seguenti contratti derivati di IRS

- Banco BPM scadenza il 10/12/2025.

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,15% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 10/12/2021. A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta.

Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge". Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2021 è negativo per -8.608 €.

- Banco BPM scadenza il 15/12/2026.

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,05% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 15/12/2020. A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta.

Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge". Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2021 è negativo per -1.685 €.

- Banca Intesa scadenza il 10/07/2026.

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,03% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 05/08/2020. A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta.

Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge". Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2021 è positivo per 1.419 €.

- Banca Sella scadenza 05/11/2026

Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 05/11/2020. Al 31/12/2021 non risulta una valutazione negativa o positiva dello stesso.

Lombardi Gestioni srl ha in essere i seguenti contratti derivati di IRS:

- Banco BPM scadenza il 15/12/2026.

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,05% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 15/12/2020. A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta. Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge". Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2021 è negativo per - 1.348,14€.

- Banco BPM scadenza il 10/12/2025 .

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,15% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 10/12/2021 . A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta. Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge". Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2021 è negativo per - 7.747,63€.

- Banca Intesa scadenza 10/07/2026

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,3% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 05/08/2020. A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta. Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge". Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2021 è positivo per 1.419,00€.

## Debiti verso altri finanziatori

La voce "debiti verso altri finanziatori" è costituita da un mini bond soggetto a covenant ed è stato classificato come debito entro 12 mesi in quanto, complice anche il notevole aumento di lavoro del 2021, il Gruppo Ecoservim non ha rispettato il covenant previsto per la posizione finanziaria lorda. Sono in corso interlocuzioni con i sottoscrittori per valutare un weaver oppure il rientro anticipato e la società ritiene di essere nelle condizioni di poter affrontare tali richieste

## Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie; segnaliamo che la voce "acconti" comprende gli interventi "ecobonus" e "superbonus" fatturati e iniziati nel 2021 ma non ultimati entro il 31/12/2021.

## Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 196.383.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	15.424	<b>54.768</b>	70.192
<b>Risconti passivi</b>	<b>34.097</b>	<b>92.094</b>	<b>126.191</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	49.521	<b>146.862</b>	196.383

## Conto economico consolidato

Nella presente Nota Integrativa al bilancio consolidato vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione del bilancio consolidato, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	16.344.054	64.112.326	<b>47.768.272</b>	<b>292,27</b>
<b>variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	-17.972	3.613.320	<b>3.631.292</b>	<b>-20.205,27</b>
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	84.583	7.419	<b>-77.164</b>	<b>-91,23</b>
<b>altri</b>	63.967	2.899.980	<b>2.836.013</b>	<b>4.433,56</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>148.550</b>	<b>2.907.399</b>	<b>2.758.849</b>	<b>1.857,19</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>16.474.632</b>	<b>70.633.045</b>	<b>54.158.413</b>	<b>328,74</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera i), non viene riportata in quanto priva di significatività.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera i), non viene riportata in quanto priva di significatività.

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione del bilancio consolidato.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
<b>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	3.867.440	15.594.258	<b>11.726.818</b>	<b>303,22</b>
<b>per servizi</b>	7.232.424	35.921.161	<b>28.688.737</b>	<b>396,67</b>
<b>per godimento di beni di terzi</b>	331.844	670.439	<b>338.595</b>	<b>102,03</b>
<b>per il personale</b>	2.211.165	3.225.042	<b>1.013.877</b>	<b>45,85</b>
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	234.020	86.258	<b>-147.762</b>	<b>-63,14</b>
<b>variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	157.175	-130.586	<b>-287.761</b>	<b>-183,08</b>
<b>oneri diversi di gestione</b>	113.853	409.467	<b>295.614</b>	<b>259,65</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>14.147.921</b>	<b>55.776.039</b>	<b>41.628.118</b>	<b>294,23</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -318.780

Gli importi più significativi che compongono l'importo di cui sopra sono i seguenti:

- interessi bancari € 24.442
- interessi su finanziamenti medio lungo termine € 97.945
- interessi su prestito obbligazionario € 163.809

## Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, così come richiesto dall'art. 38 D.Lgs. 127/91, 1 comma, lettera l) :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	321.998
Altri	118
<b>Totale</b>	<b>322.116</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui all' art. 38, D.Lgs. 127/91, 1 comma, lettera m).

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui all' art. 38, D.Lgs. 127/91, 1 comma, lettera m).

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee sulle scritture di consolidamento tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite

### Informativa sul consolidato fiscale nazionale

La Capogruppo non ha aderito alla tassazione globale relativa al consolidato fiscale.

### Rendiconto finanziario consolidato

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società Capogruppo ha elaborato il Rendiconto finanziario consolidato delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

### Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio consolidato non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti riferiti alla Capogruppo ed alle società consolidate alla fine dell'esercizio, ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	20
Operai	50
Altri dipendenti	2
<b>Totale dipendenti</b>	<b>72</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi della lettera o), 1 comma, dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	di cui Amministratori della Capogruppo
Compensi	189.864	107.437

## Compensi al revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 e dell'art. 38, D.Lgs 127/91, 1 comma, lettera o-septies) vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). La nostra società ha affidato l'incarico a AURE S.R.L.

## Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore	di cui Capogruppo
Revisione legale dei conti annuali	16.000	8.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.000	3.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>19.000</b>	<b>11.000</b>

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

## Titoli emessi dalle società del Gruppo

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalle società del Gruppo.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Ai sensi del numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c, sono stati emessi i seguenti strumenti finanziari:

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
TITOLI DI DEBITO	45	Valore nominale (unitario) € 100.00	i Titoli sono fruttiferi di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 5,25% calcolato sul valore nominale non ancora rimborsato	I titoli saranno rimborsati in rate semestrali, la prima con scadenza 31.12.2024

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa del Gruppo, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Alcuni titoli iscritti nell'attivo circolante, per un valore complessivamente pari a 300.000€, sono gravati da pegno a favore di Istituti Bancari per passività assunte dalla società ECO.IMM. SRL (P.IVA 02573640352)

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che nessuna società del Gruppo ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che nessuna società del Gruppo ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell' art. 38, D.Lgs 127/91, 1 comma, lettera o-quinquies), sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

### CAPOGRUPPO

	Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato
	ACQUISTI BENI E SERVIZI CONTROLLATA	141.543	MERCATO
	ACQUISTI BENI E SERVIZI CONTROLLATA DELLA CONTROLLATA	289.482	MERCATO
	VENDITE BENI E SERVIZI CONTROLLATA	18.891	MERCATO
	DEBITI V/CONTROLLATA	39.310	MERCATO
	CREDITI V/CONTROLLATA DELLA CONTROLLATA	14.100	MERCATO
	DEBITI V/CONTROLLATA DELLA CONTROLLATA	32.079	MERCATO
	VENDITE BENI E SERVIZI PARTI CORRELATE	130.215	MERCATO
	ACQUISTI BENI E SERVIZI ALTRE PARTI CORRELATE	522.598	MERCATO
	CREDITI V/ALTRE PARTI CORRELATE	90.667	MERCATO

	DEBITI V/ALTRE PARTI CORRELATE	176,461	MERCATO
<b>Totale</b>		<b>1.455.346</b>	

## LOMBARDI GESTIONI SRL

	Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato
	ACQUISTI BENI E SERVIZI CONTROLLATA	43.981	MERCATO
	ACQUISTI BENI E SERVIZI CONTROLLANTE	18.891	MERCATO
	VENDITA BENI E SERVIZI CONTROLLATA	24.125	MERCATO
	VENDITA BENI E SERVIZI CONTROLLANTE	141.543	MERCATO
	ACQUISTI BENI E SERVIZI PARTI CORRELATE	5.000	MERCATO
	CREDITI V/CONTROLLATA	270.192	MERCATO
	CREDITI V/CONTROLLANTE	39.310	MERCATO
	DEBITI V/CONTROLLATA	6.077	MERCATO
	CREDITI V/PARTI CORRELATE	22.020	MERCATO
	DEBITI V/PARTI CORRELATE	2233	MERCATO
<b>Totale</b>		<b>573.372</b>	

## ASSISTEC SRL

	Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato
	VENDITE BENI E SERVIZI V/CONTROLLANTE	43.981	MERCATO
	VENDITE BENI E SERVIZI V/CAPOGRUPPO	289.482	MERCATO
	ACQUISTI BENI E SERVIZI SOC.CONTROLLANTE	24.125	MERCATO
	ACQUISTI BENI E SERVIZI PARTI CORRELATE	11.134	MERCATO
	DEBITI V/SOC.CONTROLLANTE	270.192	MERCATO
	DEBITI V/CAPOGRUPPO	14.100	MERCATO
	CREDITI V/CONTROLLANTE	6.077	MERCATO
	CREDITI V/CAPOGRUPPO	32.079	MERCATO
	DEBITI V/PARTI CORRELATE	8.634	MERCATO
<b>Totale</b>		<b>699.804</b>	

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell' art. 38, D.Lgs 127/91, 1 comma, lettera o-sexies , non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale di Gruppo.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che le società del Gruppo non hanno ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si veda il precedente commento alla voce "Debiti verso banche".

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La capogruppo Ecoservim srl non fa parte di un insieme di imprese più grande o più piccolo in quanto controllata, per cui si omette l'informativa richiesta dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91.

### **Parte finale**

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico  
Gianluca Bonini